



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VARESE 2 "S. PELLICO"
Via Appiani, 15 – 21100 Varese - Tel. 0332 289297
C.F. 95039310123 – CUF: UFEDC4
Codice meccanografico VAIC873003
E-mail: vaic873003@istruzione.it
PEC: vaic873003@pec.istruzione.it
www.varese2pellico.edu.it

**Istituto Comprensivo
Varese Due**
Vanini e Piccinelli
C. A. Dalla Chiesa
Ronchetto Fè
D. Piccinelli
S. G. Bosco
G. Pascoli
S. Pellico



Circ. N. 160
9 marzo 2022

Alle Famiglie
Al Personale Scolastico
IC Varese 2

Albo

Oggetto: Emergenza UCRAINA

Gent.me Famiglie, cari Docenti e personale ATA,

siamo tutti sconvolti e schiacciati dalla guerra scoppiata in Ucraina: da oltre 70 anni non accadeva che uno Stato europeo, o comunque ai confini dell'Europa, fosse militarmente attaccato da un altro Stato.

Ci siamo resi conto che poter vivere liberi e "in pace" non è per nulla scontato. Le immagini cruenti dell'enorme crisi umanitaria causata da pochi giorni di guerra sono negli occhi e nei cuori straziati di tutti.

Mi metto quindi a riflettere, insieme a voi tutti, su alcuni punti.

Partiamo dall'art. 11 della nostra Costituzione: "l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia tra le nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo."

Chiedo a tutti i Docenti (in particolare i referenti di Educazione Civica) di fare un passo in più per sensibilizzare i nostri alunni. *Sensibile*, dal latino *sensibilis*, è un termine derivato di 'sentire', 'percepire'.

Come poter facilitare il processo di sensibilizzazione?

In sinergia con le Famiglie, troviamo stimoli intellettuali, estetici, sentimentali, che possano portare l'alunno, bambino o ragazzo che sia, a sviluppare ancor più il suo 'sentire' e quindi l'essere sensibili.

In fondo, si tratta di ampliare l'idea di inclusione che l'Istituto "Pellico" ha già nel suo essere, a partire dal motto "educare a guardare oltre". Oltre cosa? Forse, oltre gli orrori della guerra per vederne le vittime, i profughi, coloro che si trovano inaspettatamente senza una casa, con gli occhi di chi sa accogliere, integrare, includere, fornendo innanzitutto il sorriso di chi è pronto a dare una mano.

Trasmettere l'arte, la cultura, le tradizioni e la bellezza, generati da un popolo a noi così vicino nel corso della sua storia, permetterebbe ai nostri bambini e ragazzi di avvicinarsi all'altro quel tanto che basta per immedesimarsi e percepire i suoi problemi come propri.

Tutti siamo **Persone**. I bambini hanno diritto alla loro fanciullezza.

In conclusione, allego alcune indicazioni pratiche che possono essere utili per chi desidera maggiori informazioni.

Un caro saluto a tutti.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Paola Sumiraschi
Paola Sumiraschi

In allegato: *Vademecum fornito da Caritas Ambrosiana aggiornato al 8 marzo 2022*

Vademecum fornito da Caritas Ambrosiana aggiornato al 8 marzo 2022

INFORMAZIONI GENERALI PER I CITTADINI UCRAINI

In via generale, i cittadini ucraini che arrivano in Lombardia sono invitati a segnalare la propria presenza compilando questo form: <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScwKS8wd9dFMkKd4U5Srm-63FyStAUYgFD7GgFgjIBG-SviTg/viewform> (link recuperabile qui: <https://www.caritasambrosiana.it/aree-di-bisogno/stranieri/accoglienza-profughi/accoglienza-profughi-ucraina>)

La comunicazione deve essere corredata dai dati essenziali (nome, cognome, data di nascita, contatti email e telefonici, richieste di eventuale soluzione alloggiativa o comunicazione di ospitalità presso strutture, associazioni o familiari).

In questo modo il Consolato potrà avere un quadro completo degli arrivi, raccogliere le necessità e coordinarsi con le Istituzioni.

SITUAZIONE LEGALE

I cittadini Ucraini possono soggiornare in Italia in esenzione visto per 90 giorni per motivi di turismo: i 90 giorni partono dal timbro sul passaporto effettuato alla frontiera italiana o, in alternativa, dalla dichiarazione di presenza che deve essere fatta in Commissariato o presso i Carabinieri o la Polizia Municipale.

Pertanto, i cittadini Ucraini che non hanno alcun timbro sul passaporto o hanno un timbro di un altro Stato Europeo devono presentare la dichiarazione di presenza scaricabile dal sito della Caritas Ambrosiana: <https://prendersicura.caritasambrosiana.it>

Il 3 marzo 2022 i Ministri dell'Interno dell'Unione Europea hanno raggiunto l'accordo per l'applicazione della Direttiva sulla protezione temporanea per i profughi Ucraini, che consentirà loro di avere un permesso di soggiorno temporaneo di un anno, rinnovabile. Siamo in attesa di indicazioni da parte del governo italiano sulle modalità di richiesta di tale permesso.

Dichiarazione di ospitalità: deve essere fatta dalle persone che ospitano cittadini Ucraini sempre presso il Commissariato, i Carabinieri o la Polizia Municipale, allegando copia dei documenti di identità delle persone ospitate. La dichiarazione è scaricabile dal sito della Caritas Ambrosiana.

SITUAZIONE SANITARIA

Siamo in attesa di indicazioni da parte del Ministero della Salute sulle regole anticovid previste per i profughi Ucraini e sull'organizzazione di un piano sanitario di tamponi e vaccini.

Stante il basso tasso di vaccinazione della popolazione Ucraina, suggeriamo sia opportuno che le persone, quando vengono accolte, facciano almeno un tampone antigenico fai da te (acquistabile in farmacia o nei grandi supermercati), soprattutto se accolte in abitazioni con persone anziane e fragili.

Per le vaccinazioni il commissario Figliuolo ha scritto alle Regioni che possono essere effettuate attraverso la generazione del codice STP. In attesa di indicazioni più dettagliate, la procedura da utilizzare dovrebbe essere la medesima attualmente utilizzata per le persone che non hanno l'assistenza sanitaria in Italia.

Per avere informazioni su come proseguire o completare un ciclo vaccinale, tempi e riconoscimento dei vaccini praticati in Ucraina potete scrivere a stradusca@caritasambrosiana.it

MINORI

Specifichiamo che per legge i minori Ucraini arrivati in Italia possono accedere liberamente al sistema scolastico, facendo domanda di inserimento in qualsiasi scuola.

Se si rileva la presenza di minori senza un parente che ne eserciti la tutela, devono essere segnalati come minori stranieri non accompagnati alle Autorità competenti: Tribunale per i minorenni e Comune di arrivo.

ACCOGLIENZA

La Caritas Ambrosiana è in contatto con le Istituzioni per programmare un'adeguata accoglienza nei territori.

Tenteranno di promuovere un modello di accoglienza che preveda una prima ospitalità in strutture collettive in cui le persone verranno accompagnate da un'equipe educativa per gli aspetti sanitari e burocratici.

Successivamente le Prefetture trasferiranno le persone secondo il modello di accoglienza diffusa su tutto il territorio della Diocesi grazie alle numerose disponibilità all'accoglienza ricevute (che valuteranno caso per caso) e tenendo conto dei legami familiari e amicali delle persone accolte.

COME SEGNALARE LE DISPONIBILITA' ALL'ACCOGLIENZA

Chi volesse mettere a disposizione un alloggio può segnalarlo al Comune di Varese mandando una mail all'indirizzo

ucraina@comune.varese.it

Rimane l'indicazione per le parrocchie, gli istituti religiosi e i privati di comunicare la propria disponibilità all'accoglienza mandando una mail a stranieri@caritasambrosiana.it oppure chiamando lo 02 40703424.

Nella mail Caritas chiede di indicare nome e cognome, contatto telefonico, dove si trova l'abitazione, quante persone possono essere ospitate, per quanto tempo ed eventuali costi.

INDICAZIONI PER CHIEDERE ACCOGLIENZA NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI VARESE – LECCO – MONZA BRIANZA

Le rispettive Prefetture sono al lavoro per organizzare le accoglienze sul proprio territorio.

Prefettura di Varese: <http://www.prefettura.it/varese/multidip/index.htm>

PER INFORMAZIONI LEGALI

Rimane l'indicazione di contattare il Servizio Accoglienza Immigrati, scrivendo una mail a sai@caritasambrosiana.it o chiamando lo 02 67380261.

PER DONAZIONI

La Caritas diocesana raccoglie offerte in denaro che vengono inviate alle Caritas operanti in loco. Si sconsiglia di raccogliere materiali e alimenti, considerata la difficoltà e la incertezza a farli giungere da qui.

Si possono fare bonifici sui cc delle parrocchie o direttamente a Caritas ambrosiana.

www.caritasambrosiana.it

<http://donazioni.caritasambrosiana.it/>

UNICEF IN AZIONE

Programmi sul Campo per donare: numero solidale 45525 – ccp 745000.

www.unicef.it/emergenze/ucraina/

CROCE ROSSA VARESE

La Croce Rossa Italiana lancia una raccolta fondi finalizzata al sostegno delle enormi necessità cui stanno dando risposta senza sosta i Volontari della Croce Rossa Ucraina.

È necessario effettuare acquisti mirati ed efficaci, per gli alimenti ma soprattutto per i farmaci, per questo motivo Croce Rossa Italiana al momento non organizza raccolte di beni di prima necessità ma invita chiunque voglia aiutare e sostenere le sue attività a fare una donazione.

Le necessità sono enormi e, con il vostro aiuto, possiamo fare ancora di più.

È POSSIBILE DONARE PER L'EMERGENZA UCRAINA COLLEGANDOSI AL LINK:

<https://cri.it/emergenzaucraina/>

OPPURE INVIANDO UN SMS

Al numero solidale 45525

OPPURE TRAMITE BONIFICO

Beneficiario: Associazione della Croce Rossa Italiana ODV

Banca: Unicredit SPA Agenzia Via Lata 4 – 00186 Roma

IBAN: IT 93 H 02008 03284 000 105889169

BIC SWIFT: UNCRITM1RNP

Causale: EMERGENZA UCRAINA

Per altri riferimenti: <https://www.comune.varese.it/c012133/zf/index.php/uffici/index/index>